

Perché Delta e nessun'altra.  
**DELTA**  
£. 2.600.000  
Valutazione minima qualsiasi  
usato e la differenza  
al tasso fisso dell'8%  
rosati LANCIA

Ieri ● minima 8°  
● massima 18°  
Oggi il sole sorge alle 7.32  
e tramonta alle 16.43

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

rosati LANCIA

viale Mazzini 5 - 384841  
viale Trionfale 7996 - 3370042  
viale XXI aprile 19 - 8322713  
via Tuscolana 160 - 7856251  
cur piazza Caduti della  
montagna 30 - 5404341

## Riunita la nuova giunta

Consegnate dal sindaco le deleghe agli assessori. Ferie «congelate» per tutti un'altra riunione il 27. Il 9 e il 10 gennaio consiglio sul programma. Oggi vertice sul traffico insieme a comunisti e verdi



## Partita la «compagnia» Carraro

Prima riunione, ieri mattina in Campidoglio, per la giunta Carraro. Assegnate le deleghe agli assessori, mentre il programma si discuterà in consiglio il 9 e il 10 gennaio. Una nuova riunione di giunta il 27 dicembre. Non si farà il consiglio comunale sul traffico chiesto da Pci e verdi, ma ci sarà oggi un incontro con gli assessori responsabili. I repubblicani lanciano accuse alla giunta



Francisco Carraro e Beatrice Medici. In alto, la riunione di giunta di ieri

STEFANO DI MICHELE

Puntualità e tutti precitati a Roma, ieri mattina, alla prima riunione di giunta, inizia pochi minuti dopo le dieci Franco Carraro ha fatto intendere alla gran massa dei suoi assessori ritardatari che gli orari vanno rispettati. Poi ha consegnato loro le deleghe e li ha informati che per quest'anno, niente vacanze natalizie. E ha convocato la prossima riunione per il pomeriggio del 27 dicembre. Come a dire: Natale con i tuoi, e poi con Carraro. «Si lavora e non si va

in ferie», commentava nell'anticamera della giunta l'assessore Oscar Tortosa. Un'anticamera affollata di sostenitori collaboratori e sponsor del nuovo primo cittadino, consolati anche dalla visita improvvisa della moglie di Carraro, Sandra, in pelliccia di leopardo. «È deciso, non si aspetta più nessuno appena si ragguaglia il numero legale si inizia», aggiungeva l'assessore Redavid uomo forte del Psi in giunta. Per l'assegnazione delle deleghe sono state rispetta-

te tutte le indiscrezioni dei giorni scorsi. Poche le novità la protezione civile ai socialisti Amato, che l'accorpa alla casa e l'incarico al socialdemocratico Costi di coordinare il recupero degli edifici e il regolamento per il colore delle facciate. La prima grana scoppiata riguarda intanto Tortosa, neoassessore al commercio. Il Tar ha infatti bocciato la proposta di scioglimento dell'Ente comunale di consumo. «Ora è una situazione difficile», ha commentato Tortosa. «L'unica strada percorribile è quella del commissariamento». E il programma della giunta? Se ne parlerà durante il consiglio comunale già fissato per dopo le ferie il 9 e il 10 gennaio. Ai gruppi politici verrà trasmesso due ore dopo la prima, intorno al 6 gennaio. «Avremo la relazione con la calza della Befana», commenta Renato Nicolini capogruppo del Pci. «E al posto del carbone troveremo del Carra-

ro. Subito dopo la giunta c'è stata la riunione dei capigruppi, nella sala Rossa. Comuni stiano e verdi avevano chiesto una riunione del consiglio, prima di Natale, per discutere del traffico. La maggioranza ha fatto intendere di non essere ancora pronta. «Sono assessori da appena un'ora», borbottava l'androtoliano Edmondo Angelè nuovo responsabile del settore. Niente provvedimenti allora per le feste. «Volevamo almeno un'ordinanza sindacale con ordine di canco e scarico dopo le 21», spiega Nicolini. Per ora ci sarà solo una riunione oggi alle 12 in Campidoglio con Carraro gli assessori competenti, Angelè e il responsabile dei vigili Meloni e i partiti che avevano chiesto la discussione nell'aula di Giulio Cesare. Oltre ad alcuni aspetti pratici la riunione dei capigruppi ha deciso di costituire dal prossimo incontro il 18 gennaio una commissione consultiva per discutere del re-

golamento del consiglio comunale e l'invio ai partiti delle delibere prese nei mesi scorsi dal commissario Barbatto. Molte delle quali contestate dai partiti di opposizione. È stato anche approvato un documento contro la repressione in Romania. La giornata di Carraro era cominciata già alcune ore prima. Alle 8.30 aveva incontrato una delegazione dell'Unione borghese guidata dal presidente Claudio Patrizi e dal segretario Giovanni Carapella. Poi è andato all'Altare della patria, a deporre una corona. Altre nove le deporrà da questa mattina a partire dalle 7.30 al sacro di San Pancrazio. Intanto in un corsivo La Voce Repubblicana accusa la nuova giunta «una alleanza in cui largo anzi larghissimo spazio trovano ancora quei settori della Dc responsabili dello sfacelo della città e della fidejussione anticipata della precedente legislatura».

## Uomini e poltrone della amministrazione

**Robino Costi (Psd)** Assessore anziani, edilizia privata, avvocatura artigianato, aree industriali, agricoltura. Incarico speciale di coordinamento di studi e proposte, nell'ambito del comparto urbanistico, per il recupero sistematico degli edifici degradati e per l'attuazione del piano del colore nel contesto edilizio cittadino.

**Edmondo Angelè (Dc)** Traffico e motorizzazione civile, segnaletica stradale, occupazione suolo pubblico con eccezione delle aree all'interno di parchi e giardini metropolitani, vigilanza sull'Atac.

**Carlo Pelonzi (Dc)** Attuazione dei piani di zona dell'edilizia economica e popolare, comprese le assegnazioni di aree ed escluse le opere di urbanizzazione.

**Gianfranco Redavid (Psi)** Lavori pubblici, compresa l'edilizia scolastica, asili nido. Iniziativa per il

nsanamento delle borgate.

**Beatrice Medici (Dc)** Prosindeco personale.

**Oscar Tortosa (Psi)** Commercio alimentare e non alimentare, fisso ed ambulante, mercati al minuto ed all'ingrosso e strutture speciali annonarie.

**Corrado Bernardo (Dc)** Ambiente giardini, parchi, occupazione di suolo pubblico all'interno di parchi e giardini.

manutenzione ordinaria parchi ville e giardini, vigilanza sull'Atac, rapporti con la Sogem problemi smaltimento rifiuti compresi quelli tossici e nocivi.

**Paolo Battistuzzi (Pli)** Cultura antichità e Belle arti, archivio storico capitolino, mostre e manifestazioni d'arte, biblioteche comunali, spettacoli, verifica e vigilanza sul campo dell'arredo, centro storico, ufficio studi.

**Daniele Fichera (Psi)** Affari generali, sport, compresa programmazione, progettazione ed attuazione degli impianti sportivi, turismo, problemi della gioventù e piani di occupazione giovanile, Tevere, litorale e portualità, Progettazione parchi del Tevere d'intesa con l'assessorato all'ambiente.

**Antonio Gerace (Dc)** Piano regolatore esproprio.

**Filippo Amato (Psi)** Ufficio speciale casa, autoparco. Protezione civile, giardino zoologico.

**Marco Ravaglioli (Dc)** Servizio elettorale, statistica, censimento, toponomastica, anagrafe e stato civile decentramento.

**Giovanni Azzaro (Dc)** Servizi sociali, prevenzione e assistenza ad invalidi, anziani ed emarginati scuola, diritto allo studio, educazione permanente indotto e coordinamento asili nido centri di formazione professionale.

**Gerardo Labellarte (Psi)** Demanio e patrimonio.

**Massimo Palombi (Dc)** Bi-

lanco, tributi, Ceu.

**Per Panama Fgci in sit-in all'ambasciata americana.**

Sit in della Fgci per Panama. I giovani comunisti questo pomeriggio alle 16 parteciperanno a una manifestazione di protesta davanti all'ambasciata americana. «Nei giorni in cui il mondo discute di pace», si legge in un documento diffuso ieri, «il governo di Bush aggredisce militarmente un paese sovrano. Non ci schiereremo con l'America. Non ci schiereremo con l'America e nella gestione di una dittatura sanguinaria ma esprimiamo solidarietà al popolo panamense».

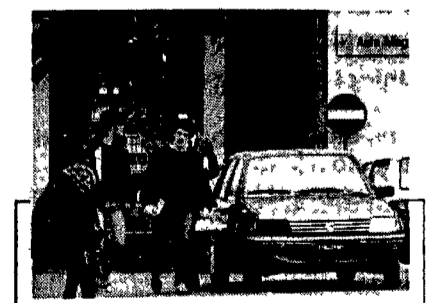
**In manette spacciatore (e coltivatore) di marijuana.**

L'anno scorso nel giardino di casa gli trovarono un piccolo campo di cannabis. La pianta da cui si ottiene l'hashish è in stato in marcia. Nell'auto di Angelo Vitta, 31 anni, la polizia di Anzio, durante un controllo in via Nettunense, ha scoperto 13 chili di marijuana divisi in 63 pani, per un valore commerciale complessivo di circa trecento milioni.

CLAUDIA ARLETTI

## Natale magro per i commercianti. Il settore più in crisi è quello delle pelliccerie. Effetto Gorbaciov in una gioielleria di via Frattina: sale la vendita delle icone

## Gente poca, acquisti «poveri»



**La Sapienza boccia il ministro**

A PAGINA 21

Un Natale «gramo» per i commercianti della capitale. Pochi clienti e nella maggior parte dei casi, oculari resti cioè a fare spese folli. Pellicce gioielli, acquisti e regali di una certa consistenza sembrano essere passati di moda. Pochi soldi in giro? «No», assicurano i commercianti romani «la gente preferisce viaggiare». Ma anche le agenzie di viaggio lamentano un calo delle richieste.

**GIAMPAOLO TUCCI**

«Natale invisibile», «gramo natale». Oppure «natale tradito» dalle tasche vuote delle «mani non più bucate ma ricucite». La settimana già i passi tambureggianti dell'esercito dei consumatori l'assalto alle pellicce e ai gioielli ai «beni superflui» di chi ha smesso di assaltare i fomi. Sono rimasti in ascolto. Ma niente le i commercianti ora hanno la voce malinconica di chi ha perso l'occasione buona. La gente non compra o se lo spende poco. Regali poveri una cravatta un boxer un portamonete. Dove sono finiti pellicce collier abiti firmati? «C'è una notevole contrazione delle vendite in quantità e qualità», dice Francesco Verdina presidente dell'Associazione pellicciotti. «Nel periodo caldo grosso modo dal 15 al 24 dicembre e poi dal 1 al 6 gennaio questo fenomeno di vendita più evidente. Una tendenza allarmante. In realtà qualche anno fa erano premiti alcuni beni ora altri. Ora ad andare a gonfie vele sono le agenzie di viaggio. «Ci sono state giornate in cui si è venduto molto», dice Settimio Sonnino presidente della Confesercenti che conta 19.000 associati. «Soprattutto sabato e domenica scorsi. Ma da lunedì le vendite sono precipitate di nuovo. In generale la gente spende di meno. La

ressa forse ci sarà nei prossimi tre giorni. Allora, però il problema saranno le strutture». Una «crisi» che riguarda in egual misura tutte le zone della città. «La tendenza è generale», è la risposta. «Certo i negozi del centro storico o di zone come via Libia e Ottavia non tengono meglio». «La situazione è precipitata in questo ultimo periodo», dice il dottor Righi vicepresidente nazionale del settore abbigliamento dell'Unione commercianti. «Si è lavorato bene fino al 15 novembre. Poi le vendite sono calate. Molto dipende anche dal clima. Nessuno si sente invogliato a comprare una pelliccia con questo caldo». I clienti si orientano su cose di poco conto «dicono alla gioielleria Manni di via Frattina. «Orecchini fantasia braccialetti piccola orefiteria non gioielleria insomma». Al timo di pausa, poi una curiosità. «Ci sta aiutando Gorbaciov». Infatti vanno benissimo le icone, ma più per l'interesse suscitato che per la vendita. La gente si ferma a guardarle chiedo spiegazioni». Ancora lamenti, questa volta

da un «centro di culto» la boutique Armani di via del Babuino. «C'è un calo del 10-15%. Sono in ribasso anche capi di piccola spesa, come le cravatte e i boxer». Alla pelliccia e pelletteria Maura Antonino. «In via Ravenna dito puntato contro gli ecologisti. «La pelliccia ha subito un calo spaventoso. Uno dei motivi è senz'altro questa campagna in favore dei capi sintetici». La «geremede» si placa d'improvviso. Alla gioielleria Bulgari in via Condotti non hanno tempo sono tutti indaffarati. «C'è un affollamento di clienti. Un'eccezione? «Anche qui stiamo vendendo molto», dice Manano Manselli responsabile alle vendite della boutique Fendi di via Borgognona. «C'è addirittura un incremento rispetto allo scorso anno. Si vende di tutto dai piccoli portamonete alle borse di cocco-drinlo». E le agenzie di viaggio? Davvero la gente ha sostituito il piacere del regalo quello del viaggio? «Se è così non ce ne siamo accorti», rispondono all'Aerogest, un viale Carlo. «Le richieste rispetto all'anno scorso sono calate e di molto».

## Anche ieri traffico in tilt «Via il protocollo» Domani una catena umana

STEFANO POLACCHI

«Se e invece dei cortei si abolissero le spese natalizie? Stando alle notizie della centrale operativa dei vigili, infatti il traffico è impazzito anche ieri. E non certo a causa di manifestazioni bensì per la corsa all'ultimo regalo e alle spese in preparazione delle feste. Certo a nessuno verrebbe in mente di abolire questa tradizione millenaria ma in molti pensano che anche abolire o limitare i cortei e manifestazioni sarebbe inutile e dannoso. Domani alle 16 per riaffermare la critica al protocollo di intesa siglato da sindaco prefetto e commissario straordinario una lunga catena umana circonda le sedi dei protagonisti di questo «tacco alla libertà di manifestazione». La catena si snoderà dalla Prefettura di piazza Venezia fino alla Cgil di via Buonarroti dietro piazza Vittorio. Ieri mattina i due lungotevere sono rimasti bloccati per ore stretti tra due fiumi di la miera d'auto ieri pomeriggio il traffico ha assediato i settori nevralgici della città dalla Ca-

nelli segretario generale della Camera del lavoro di Roma e uno dei firmatari del protocollo. «Se così faranno, rispetteranno nei fatti il codice di autodisciplina in quanto, a quelle condizioni, non potrebbe vincere a nessuno. Anzi, anche se idealmente con loro sarei più propenso a mettere la catena fino alla vicina piazza Vittorio, per accedere e riflettere su una delle zone più degradate e invivibili di Roma».

Contro il protocollo si è scagliato anche un documento approvato a maggioranza dal direttivo del metalmeccanici Cgil di Roma. «Di fronte all'opinione pubblica il messaggio che è passato è che i problemi dell'immobilità della città trovano soluzione a partire da una regolamentazione delle manifestazioni», afferma il documento della Fiom. «Per ciò il protocollo deve necessariamente essere limitato al solo periodo delle feste natalizie. Il direttivo della Camera del lavoro deve impegnarsi a verificare il funzionamento dell'intero protocollo, al fine di ripre ai cortei piazze e vie del centro».